



Bando per la presentazione delle domande di cofinanziamento per l'attivazione di percorsi scolastici su progetti finalizzati all'educazione sanitaria e zoofila (educazione formale) ai sensi del "Piano triennale degli interventi in materia di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2019-2021" di cui al D.D.U.O. n. 14277 del 20/11/2020

1. Finalità e obiettivi

Con la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità*", Titolo VIII "*Norme in materia di sanità pubblica veterinaria*", modificata dalla l.r. 26 maggio 2017, "*legge regionale di semplificazione*" n. 15 al titolo IV art. 29, Regione Lombardia disciplina e promuove la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali d'affezione; a tal fine ha affidato alla Giunta, con la collaborazione tecnica della Consulta regionale, il compito di approvare il "*Piano regionale triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoofila, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo*".

Con D.G.R. 11 novembre 2019 - n. XI/2392 è stato approvato il nuovo Piano regionale triennale (2019 –2021) che, tra gli altri, ha individuato come obiettivo regionale l'attivazione di percorsi scolastici di tipo educativo e informativo per i seguenti scopi:

- educazione al rispetto dei diritti di tutti gli esseri viventi e al corretto rapporto con la natura;
- conoscenza di diritti, doveri e responsabilità (individuali e collettive) nei riguardi degli animali quali componenti essenziali del contesto sociale;
- educazione sui rischi sanitari associati al rapporto con gli animali e alla loro prevenzione.

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno sottoscritto il 14.07.2011 l'Intesa su la "Scuola lombarda che promuove salute" che, "*riconoscendo alle scuole titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel loro contesto*", assume il modello in essa descritto quale quadro di riferimento globale per le diverse azioni del sistema e favorisce il processo di miglioramento delle scuole nei seguenti ambiti strategici:

- sviluppare le competenze individuali
- qualificare l'ambiente sociale
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- rafforzare la collaborazione comunitaria

Tutto ciò premesso, il presente bando intende favorire e sostenere progetti che comprendano tutte le seguenti tipologie di azioni, preferibilmente se hanno già aderito nel precedente Piano al progetto "Amici di Zampa", condizione tuttavia non discriminante alla partecipazione al bando:

- a. Percorsi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione, rivolti a dirigenti, docenti, personale ATA (personale amministrativo, tecnico e ausiliario), per dare contenuti informativi e strumenti didattici relativi agli obiettivi sopra citati, anche in collaborazione con altri partner del territorio (enti locali, ATS, università, veterinari, associazioni di volontariato di cui all'articolo 120 della l.r. n. 33/2009);
- b. Percorsi curriculari e/o integrativi al curriculum scolastico, di tipo educativo e informativo, che permettano ai ragazzi di sviluppare *life skills* e competenze di cittadinanza, per promuovere la salute e riflettere sul rapporto con gli animali, tramite l'attivazione di strumenti di didattica attiva quali laboratori, percorsi esperienziali, (presso rifugi per animali, fattorie didattiche, oasi faunistiche, parchi canile, parchi regionali, ecc.), allestimento di spazi attrezzati, ecc.;

2. Chi può presentare le domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate dagli Istituti scolastici, statali e paritari, del ciclo primario e dagli Istituti scolastici secondari di primo grado, statali o paritari, che hanno aderito alla rete "Scuole che promuovono salute" della provincia di Bergamo.

Nello specifico, si deve trattare di Istituti scolastici della provincia di Bergamo con il ruolo di capofila di rete o Istituti scolastici che svolgono il ruolo di coordinatore provinciale della "Rete delle scuole che promuovono salute", o di Istituti dai precedenti soggetti espressamente e formalmente delegati a presentare la domanda di finanziamento.

Sono **inammissibili** le istanze di finanziamento presentate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

3. Numero dei progetti ammissibili

Ogni Istituto scolastico della provincia di Bergamo, capofila di rete o coordinatore provinciale della "Rete delle scuole che promuovono salute", o dagli stessi espressamente e formalmente delegato a presentare domanda, può presentare domanda di finanziamento per un solo progetto di cui al presente bando.

Non sono ammesse più domande di finanziamento per lo stesso progetto, pena l'esclusione.

4. Criteri di ammissibilità dei costi e valore massimo finanziabile

Le domande devono prevedere progetti che saranno realizzati esclusivamente nel territorio della provincia di Bergamo.

Sono finanziabili solo le spese sostenute per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento a seguito della procedura attivata con il presente bando, sostenute successivamente alla data di pubblicazione dello stesso.

Sono ammessi a finanziamento esclusivamente i costi diretti riferiti a ciascun progetto.

Potranno essere considerate, al fine del finanziamento, spese del personale della scuola impegnato nelle azioni di progettazione, attività con gli studenti, tutoring, coordinamento, documentazione, secondo le tariffe vigenti.

Saranno inoltre ammesse spese relative all'utilizzo delle strutture, spese di gestione, materiale di consumo, **purché correlate alla realizzazione del progetto.**

Il finanziamento verrà erogato secondo le modalità di cui al successivo punto 10.

Il finanziamento complessivo per l'attuazione degli interventi di cui al presente bando è stabilito in € 2.500,00. = IVA inclusa.

Il valore massimo finanziabile per singolo progetto è riferito fino al 100% del valore dell'importo del progetto, per un limite massimo, **non superabile**, di € 2.500,00.= IVA inclusa.

5. Procedure e termini per la presentazione delle domande.

- a) Le domande di cofinanziamento devono essere presentate, a firma del legale rappresentante del soggetto proponente, in busta chiusa indirizzata all'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, via F. Galliccioli 4, 20121 Bergamo che dovrà riportare all'esterno la denominazione del soggetto richiedente e la seguente dicitura "**Domanda di finanziamento di progetto finalizzato all'educazione sanitaria e zoofila (educazione formale) ai sensi della D.g.r. 11 novembre - n. XI/2392**".

- b) La busta deve pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del 60° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul sito ufficiale della ATS di Bergamo, al seguente indirizzo: Protocollo Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, via F Galliccioli 4, 20121, Bergamo.
- c) Le domande possono essere inviate con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio del 60° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul sito ufficiale della ATS di Bergamo. In tal caso farà fede il timbro postale.
- d) In caso di consegna a mano del plico devono essere utilizzati gli sportelli del Protocollo Generale dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo;

Responsabile del presente procedimento è il dott. Tiziano Fanton.

Sono **irricevibili** le istanze di finanziamento presentate con modalità diversa da quella sopra descritta e/o pervenute oltre i **termini perentori** sopra indicati.

6. I contenuti delle domande di cofinanziamento

Requisiti di ammissibilità dei progetti:

- presentazione da parte di un istituto scolastico con il ruolo di capofila di rete o di coordinatore provinciale della "Rete delle scuole che promuovono salute" o da un istituto scolastico, statale o paritario, da questi **espressamente e formalmente delegato**.

Alla domanda di finanziamento devono essere allegati, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- I. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante del soggetto richiedente, con allegata fotocopia del documento di identità, che attesti:
 - di non aver presentato, in forma singola o associata, domanda di finanziamento per altri progetti di cui al presente bando;
 - di essere Istituto capofila di rete o coordinatore provinciale della "Rete delle scuole che promuovono salute" sulla base dell'atto costitutivo della Rete (*tipo e numero dell'atto; data di emissione dell'atto*)

oppure

- di essere Istituto scolastico, statale o paritario, dai soggetti sopra menzionati espressamente e formalmente delegato (*in tal caso andrà allegata anche copia delle formale delega*)
- che le scuole aderenti alla Rete sono: (*numero scuole aderenti e tipologia scuole aderenti*)
- che in caso di ammissione al finanziamento verranno rispettate tutte le condizioni espresse nel presente bando e nel progetto presentato;
- che il Referente del progetto cui ATS di Bergamo potrà rivolgersi per eventuali richieste di chiarimenti è: (*indicare nome, cognome, ente di appartenenza, indirizzo ente, telefono, fax, e-mail*);
- che il codice fiscale/partita IVA è: (*indicare C. F. / P. IVA del/i soggetto/i richiedente/i*);

II. un progetto che dovrà contenere:

- a) descrizione della domanda effettiva cui si vuole rispondere e la relativa evidenza della capacità del progetto di soddisfare tale domanda (*massimo 50 righe*);
- b) le finalità perseguite dal progetto, che devono essere coerenti con l'obiettivo regionale di cui al punto 1 del presente bando (*massimo 30 righe*)
- c) descrizione delle attività programmate, con particolare attenzione agli argomenti dei percorsi di formazione e alla tipologia dei progetti specifici rivolti agli studenti (*massimo 50 righe*);
- d) le metodologie didattiche attuate;
- e) i risultati attesi (*massimo 30 righe*);
- f) i partner coinvolti nel progetto;
- g) il personale dedicato;
- h) il numero di docenti e/o alunni di cui è previsto il coinvolgimento;

i) la durata del progetto e la sua scansione temporale

III. quadro economico di dettaglio, sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente richiedente, con allegata fotocopia del documento di identità, nel quale devono essere indicati il costo complessivo del progetto con specifica dell'eventuale percentuale di cofinanziamento a carico del richiedente;

7. Criteri e procedure per la valutazione dei progetti e l'attribuzione dei punteggi

Per la valutazione dei progetti presentati sarà nominata, con atto formale del Direttore Generale dell'ATS di Bergamo, una Commissione di valutazione che procederà alla definizione della graduatoria dei soggetti ammessi al finanziamento.

La Commissione dovrà essere così composta:

- 2 dirigenti veterinari dell'ATS di Bergamo;
- 1 dirigente/funziario dell'Ufficio Affari Legali dell'ATS di Bergamo
- 1 funzionario incaricato dell'Ufficio Scolastico Provinciale
- 1 figura amministrativa dell'ATS di Bergamo che svolgerà le funzioni di segreteria.

Il provvedimento di nomina della Commissione individuerà il componente con funzioni di Presidente.

Le sedute della Commissione, fatto salva la seduta di apertura delle buste contenenti i progetti e la documentazione a corredo, non sono pubbliche.

La Commissione verificherà il rispetto delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze pervenute ed effettuerà la valutazione di quelle ammesse, secondo i criteri ed attribuendo i punteggi riportati nella tabella allegata al presente bando.

La Commissione redigerà apposito verbale delle sedute svolte, delle operazioni eseguite e delle motivazioni delle valutazioni effettuate.

La Commissione si riserva la facoltà, qualora necessario ai fini della valutazione dei progetti pervenuti, di chiedere chiarimenti in ordine alla documentazione presentata. Il referente del progetto ha tempo 10 giorni dal ricevimento della richiesta di chiarimenti per presentare quanto richiesto.

L'ordine di assegnazione dei finanziamenti dipende esclusivamente dalla posizione nella graduatoria formata ai sensi del presente articolo ed approvata con provvedimento formale dal Direttore Generale dell'ATS di Bergamo.

Nel caso in cui più progetti totalizzino il medesimo punteggio finale, l'accesso al finanziamento è reso disponibile al progetto che abbia ottenuto il punteggio più alto riferito alle seguenti voci, nell'ordine sotto riportato:

1. partnership con il territorio
2. tipologia e numero dei destinatari.

Le risorse assegnate a soggetti che hanno rinunciato al cofinanziamento sono riassegnate con lo scorrimento della graduatoria.

Il riconoscimento o il mancato riconoscimento del finanziamento sarà comunicato mediante PEC.

8. Tempi per l'attuazione degli interventi

I progetti devono essere conclusi entro il 30 giugno 2023 e dovranno essere rendicontati ai competenti uffici dell'ATS di Bergamo entro il successivo 30 settembre 2023.

9. Varianti e modifiche di dettaglio

Eventuali modifiche e/o variazioni degli interventi oggetto del progetto ammesso al finanziamento devono essere debitamente motivate e preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento e, comunque, non devono pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi originari dell'intervento.

In nessun caso le varianti possono determinare un incremento dell'importo del finanziamento a carico di ATS di Bergamo approvato con il provvedimento di cui al punto 7 del presente bando.

Le varianti, a pena di revoca, possono apportare solo modifiche non sostanziali del progetto originale e, comunque, non riguardanti elementi oggetto di valutazione di merito da parte della Commissione.

10. Criteri di monitoraggio e modalità di erogazione del finanziamento a consuntivo

Fermo restando quanto previsto dal precedente punto 9, il finanziamento dei progetti sarà erogato all'istituto capofila, in due fasi:

1. Il 30% all'atto della notifica da parte della scuola capofila dell'avvenuto avvio del progetto (tale notifica dovrà pervenire entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione finanziamento);
2. Il 70% a conclusione del progetto, dopo il ricevimento e l'approvazione della documentazione di rendiconto delle azioni e delle spese.

A tal fine, il legale rappresentante dell'ente beneficiario del finanziamento dovrà presentare ai competenti uffici dell'ATS di Bergamo una rendicontazione dei costi sostenuti unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità.

L'ATS di Bergamo, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, si riserva la facoltà di eseguire, in ogni momento, controlli per accertare la reale rispondenza del progetto ammesso al cofinanziamento.

11. Revoca dei finanziamenti

L'ATS di Bergamo, previa informativa all'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, potrà sospendere l'erogazione del cofinanziamento approvato, con effetto immediato, e procedere al recupero delle somme eventualmente erogate, al verificarsi di una tra le seguenti condizioni:

- a) mancato termine del progetto entro la scadenza prevista dal precedente punto 8;
- b) realizzazione del progetto non conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quello ammesso a finanziamento;
- c) varianti non approvate ai sensi del precedente punto 9;
- d) mancata esecuzione o sopravvenuta impossibilità di esecuzione del progetto per cui è stato previsto il cofinanziamento.

Le somme recuperate saranno rese disponibili per il finanziamento del progetto o dei progetti che, nell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata, seguono l'ultimo progetto finanziato, fatte salve le variazioni necessarie per il loro adeguamento alle diverse tempistiche e caratteristiche.

12. Rinuncia

Gli istituti beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento, devono darne immediata comunicazione al Responsabile del presente procedimento, e per conoscenza all'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, mediante PEC all'indirizzo **protocollo@pec.ats-bg.it** (firmata elettronicamente, con fotocopia del documento d'identità del dichiarante, oppure firmata digitalmente).

I finanziamenti non erogati saranno resi disponibili per il cofinanziamento del progetto o dei progetti che, nell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata, seguono l'ultimo progetto finanziato fatte salve le variazioni necessarie per il loro adeguamento alle diverse tempistiche e caratteristiche.

13. Ricorsi

Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria è ammesso ricorso avanti il TAR della Lombardia entro 60 giorni, dalla data di comunicazione del riconoscimento o del mancato riconoscimento del finanziamento, nonché al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla medesima data.

14. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs 101/2018 i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il conferimento dei dati è necessario ai fini dell'ottenimento del contributo e un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di dar seguito alla domanda.

Il trattamento è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs 101/2018 con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dell'ATS di Bergamo. Gli enti richiedenti hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati trattati e come vengono utilizzati. Hanno, altresì, il diritto di aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I dati possono essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla vigenti norme di legge.

Titolare del trattamento è l'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo.

Responsabile dei dati è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Igiene Urbana, Prevenzione Randagismo, Tutela degli Animali d'affezione e Interventi Assistiti con Animali del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale dell'ATS di Bergamo.

15. Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Tabella

Criteri di valutazione dei progetti

CRITERI	PUNTEGGIO
Criteri relativi ai percorsi di formazione	max 25 punti
Esplicitazione e tipologia del bisogno cui il percorso formativo è chiamato a rispondere	max 5 punti
Tipologia e numero dei destinatari	max 10 punti
Partnership con il territorio	max 10 punti
Criteri relativi a percorsi curricolari e/o extracurricolari	max 25 punti
Chiarezza delle finalità, congruenza degli obiettivi e coerenza del percorso. Carattere innovativo rispetto agli obiettivi, ai contenuti e alle metodologie didattiche	max 10 punti
Carattere curricolare delle azioni	max 5 punti
Tipologia e numero dei destinatari	max 10 punti
TOTALE	Max 50 punti

